

**Piano Scolastico
per la
Didattica Digitale Integrata (PSDDI)
A. S. 2020/2021**

**Approvato dal Collegio dei Docenti
nella seduta del 16 ottobre 2020**

La Didattica Digitale Integrata

La *Didattica Digitale Integrata* (DDI) è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado "Bovio", la cui modalità prevede un equilibrato bilanciamento tra didattica in presenza e attività a distanza sincrone e asincrone.

Il presente documento, redatto in conformità alle *Linee guida sulla didattica digitale integrata* di cui al D.M. n. 89 del 7 agosto 2020, dei regolamenti d'Istituto, tiene conto della precedente esperienza di Didattica a Distanza (DAD) in fase di lockdown, del contesto e assicura la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività.

La DDI viene intesa come una modalità didattica complementare e a supporto alla didattica in presenza che diventa unico strumento didattico, sostituendo la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, in caso di una nuova emergenza sanitaria, in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. L'obiettivo principale da perseguire è il **successo formativo** degli studenti.

Analisi del fabbisogno

Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione

La scuola promuove la messa a disposizione della propria dotazione informatica, acquistata dalla scuola tramite fondi statali o già in suo possesso prima dell'emergenza sanitaria.

Le attività di DDI saranno precedute da una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di consegnare ai richiedenti o provvedere alla concessione in comodato d'uso, le dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto.

Organizzazione della didattica digitale

Le attività

Le attività didattiche da realizzare in modalità DDI non dovranno essere una trasposizione digitalizzata delle tradizionali attività in formato cartaceo, ma saranno organizzate in modo da porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. Dovranno garantire la continuità dell'interazione con lo studente, dare continuità e unitarietà all'azione educativa e didattica e saranno organizzate in modo da non perdere il contatto "umano" con gli studenti.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti:

videolezioni in diretta intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale;

verifica orale degli apprendimenti;

svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati in formato digitale;

lezioni ed esercitazioni interattive;

risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante; ad esempio utilizzando applicazioni quali Microsoft Word, Power Point, Kahoot, Google Moduli, etc.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti:

attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

visione di videolezioni registrate;

visione di documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

esercitazioni;

risoluzione di problemi;

produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, così come non si considerano attività integrate digitali il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Affinché si eviti l'affaticamento visivo e psichico di tutti i soggetti interessati, così come previsto dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i., è opportuno considerare che la postazione di studio sia adeguata, per l'aspetto posturale (rapporto tavolo-sedia) e visivo (illuminazione della postazione), in modo da mettere l'alunno/a nelle migliori condizioni di studio possibili.

I Docenti limiteranno i carichi di lavoro assegnati ai ragazzi e di non superare il limite massimo di 40' le lezioni in videoconferenza o in altre modalità che prevedano una presenza prolungata davanti ad un monitor.

Metodologia e strumenti per la verifica

La DDI privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sulla partecipazione attiva degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a luogo aperto di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza.

Si privilegerà un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente.

Per favorire la costruzione di significati e di saperi fondati sulla partecipazione viva degli studenti, i docenti, durante le attività di DDI, utilizzeranno metodologie didattiche come:

la flipped classroom;

il cooperative learning;

le attività laboratoriali (attività a piccolo di gruppo, realizzazione di un video, presentazioni, coding, indagini statistiche...);

il debate.

Si suggeriscono pertanto le seguenti proposte di lavoro e modalità di verifica:

interrogazioni in videoconferenza programmate e a piccoli gruppi omogenei o disomogenei, partendo da spunti come letture, analisi, esercizi, problemi, immagini, testi, grafici;

test interattivi, utilizzando Google moduli, Quizlet, Kahoot, Wordwall, ;

verifiche formative fornendo dei feedback e favorendo l'autovalutazione;

verifiche sommative con riscontri orali e aggiunta di domande a risposta aperta, per evitare il rischio di plagio o copiatura;

attività e verifiche per competenze, per rilevare capacità di ricerca, comprensione, autonomia, creatività, con le seguenti tipologie:

- commento a testi;
- creazione e risoluzione di esercizi (problem solving e posing);
- mappa di sintesi;
- riflessione critica;
- argomentazioni con punti di vista diversi;
- percorsi con immagini e testi;
- immagini, mappe e presentazioni animate;
- realizzazione di ebooks;
- lavori di gruppo con documenti o produzioni multimediali condivisi;
- presentazioni (Ppt, Prezi, Google presentation, Slides, etc.);
- video (Powtoon, Stop motion, Screencast-o-matic, Facerig, etc.);
- reading collettivi da registrare

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati digitali degli alunni e di conservarli all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'Istituzione scolastica.

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe definiscono i contenuti essenziali delle discipline, seguendo i nuclei fondanti definiti dal curriculum di istituto.

Strumenti e piattaforme

La scuola utilizza il Registro elettronico Axios per le attività di DDI, la gestione delle lezioni, comprese l'annotazione di presenze e assenze, per l'assegnazione dei compiti, le valutazioni, le note disciplinari, la condivisione di materiali con l'intero gruppo classe e ad personam, così come per le comunicazioni scuola-famiglia.

Inoltre si avvale della G-Suite for Education (o GSuite) associata al dominio della scuola, una piattaforma integrata a marchio Google che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy e garantisce l'accessibilità da diversi dispositivi, quali PC, notebook, tablet e smartphone. All'interno della piattaforma gli studenti hanno accesso ad una serie di applicativi per partecipare alle

lezioni anche in modalità videoconferenza, creare e condividere contenuti educativi, eseguire verifiche e svolgere compiti e lavori di gruppo tra i quali:

- Google Drive e le sue applicazioni, che permette di archiviare online tutti i tipi di file;
- Google Classroom, per avere una classe virtuale nella quale lavorare attivamente e ricevere materiale aggiuntivo da parte degli insegnanti;
- Google Meet, per partecipare e interagire in una riunione video;
- Gmail, la Webmail personale;
- documenti;
- fogli;
- presentazioni;
- moduli

e varie estensioni, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

La scuola provvede all'attivazione degli account degli studenti di tutti allievi della Scuola Secondaria, riconoscibili dal dominio @giovanniboviofoggia.org, al fine di garantire l'accesso sicuro e gratuito alle funzionalità dell'applicativo.

Ogni docente ha a disposizione delle credenziali personali per accedere alla piattaforma del tipo n.cognome@giovanniboviofoggia.org

Si incentiva l'uso della versione digitale dei libri di testo per garantire continuità nel metodo di lavoro, per lo studio, la consultazione, la ricerca, lo svolgimento di esercizi. Le attività proposte sui libri di testo in ogni caso vengono selezionate dal docente e, nel corso delle video-lezioni, vengono proposte, spiegate e corrette. Non ci si limita pertanto ad assegnare attività/compiti, ma si garantisce la necessaria mediazione del docente in tutte le fasi del lavoro.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, potrà comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli studenti.

Le classi virtuali (Google Classroom) potranno essere attivate da ogni docente mediante il proprio account istituzionale, previa autorizzazione dei genitori. Le videoconferenze si terranno mediante Google Meet.

L'insegnante potrà creare, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom (da nominare come segue: Classe - Anno scolastico - Disciplina), come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona.

L'insegnante invita al corso tutte le studentesse e gli studenti della classe, utilizzando gli indirizzi email istituzionali di ciascuno o condividendo il codice identificativo della classroom sul registro elettronico.

Gli alunni accedono a Classroom esclusivamente con le credenziali ricevute dall'amministratore, e da lì, attraverso il link pubblicato dal docente sullo stream, a Meet.

Indicazioni sulle modalità di svolgimento delle attività sincrone

Nell'ambito delle attività integrate digitali (AID) in modalità sincrona, gli insegnanti completano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione stabilite, specificando l'argomento trattato e/o l'attività svolta e rimandando alla piattaforma/applicazione in uso.

Per le videolezioni programmate nell'ambito dell'orario settimanale, l'insegnante creerà l'evento sul proprio Google Calendar, oppure posterà il link sullo stream della Classroom o lo inserirà sul registro elettronico.

All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare le eventuali assenze e segnalarle nella sezione del registro elettronico. Per assenze persistenti, l'insegnante coordinatore di classe manderà la segnalazione alla segreteria, che provvederà ad inviare una comunicazione alla famiglia.

La frequenza alle videolezioni programmate da orario settimanale è obbligatoria, pertanto eventuali assenze devono essere giustificate alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

Indicazioni sulle modalità di svolgimento delle attività asincrone

Fermo restando le operazioni iniziali sul Registro di classe, gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. Gli insegnanti privilegeranno Google Classroom come piattaforma di riferimento per gestire gli apprendimenti a distanza all'interno del gruppo classe o per piccoli gruppi. La predetta piattaforma consente di creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni, condividere le risorse e interagire con gli allievi nello stream o via mail.

Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili.

Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Monte ore di lezione

In caso di sospensione delle attività didattiche in presenza o di attivazione di formule miste di insegnamento in presenza e contemporaneamente a distanza l'unità oraria sarà per tutti di 60 minuti.

Per la DID complementare ad attività in presenza, gli studenti che seguono l'attività a distanza rispettano lo stesso orario di lavoro della classe in presenza. Lo svolgimento delle attività didattiche in Dad seguiranno le fasce orarie del normale orario scolastico, così suddivise: 45 minuti di attività sincrona e 15 minuti di attività asincrona per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento degli studenti.

Per attività sincrona deve intendersi che docente e studente sono presenti contemporaneamente nella piattaforma in uso nella scuola. Questa modalità garantisce lezioni interattive e privilegia azioni in tempo reale. Si tratta di una lezione erogata su supporto digitale, in un ambiente del tutto virtuale, online, che assume le caratteristiche della classe in presenza, garantendo la costante interazione tra discenti e docenti. La lezione è svolta nella forma di video lezione, con la possibilità di svolgere test scritti e orali, alla presenza e sotto la supervisione dell'insegnante.

L'attività asincrona prevede la consegna attraverso piattaforme e luoghi virtuali di condivisione con gli studenti di materiali, compiti da svolgere, attività da riconsegnare. Si basano quindi sullo studio autonomo, eventualmente anche in gruppo da parte degli studenti, preferibilmente non in modalità digitale. Il docente è offline e pertanto non è presente in contemporanea allo studente nell'aula virtuale, ma segue e monitora il percorso di apprendimento, inviando feedback valutativi. Sono attività che non hanno vincoli orari e di luogo.

Giornata scolastica	Unità oraria	Lezione sincrona	Lezione asincrona
Attività didattica in presenza	60 min.	//	//
DDI	60 min	45 min	15 min

L'invio di materiale didattico in formato digitale e le eventuali consegne da parte degli studenti e insegnanti sono consentite fino alle ore 19:00 dal lunedì al sabato, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti.

Il materiale didattico riconsegnato dovrà essere chiaro, leggibile e strutturato secondo le indicazioni del docente.

Gli alunni sono tenuti al rispetto del Regolamento d'Istituto sulla DDI ed al rispetto del Patto educativo di corresponsabilità.

Il docente ha facoltà di fissare lezioni suppletive per eventuali recuperi e interrogazioni.

Tali lezioni costituiscono attività didattica a pieno titolo e, pertanto, saranno regolarmente registrate sul registro elettronico con annotazione delle presenze.

Per gli alunni DSA sarà il team docente della sezione a prevedere opportune e/o eventuali attività semplificate e/o differenziate in base alla diagnosi e al PEI.

Spazi di archiviazione

I materiali prodotti sono archiviati dai docenti in cloud tramite Google Drive, pacchetto facente parte di GSuite. L'animatore digitale individua ulteriori repository (in cloud o su supporti magnetici) per l'archiviazione successiva dei materiali prodotti da docenti e studenti, nonché per la conservazione dei verbali e della documentazione scolastica in generale.

Inclusione

La DDI è orientata alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Per quanto riguarda gli alunni BES, il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e il Piano Didattico

Personalizzato (PDP) rimangono il punto di riferimento. La sospensione dell'attività didattica non interrompe, per quanto possibile, il processo di inclusione. I docenti curricolari e di sostegno continuano a mantenere l'interazione a distanza con l'alunno o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia, anche attraverso l'attivazione di percorsi di istruzione domiciliare appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare. Resta inteso che ciascun alunno con disabilità è oggetto di cura educativa da parte di tutti i docenti e di tutta la comunità scolastica.

Il docente referente per l'inclusione con gli insegnanti di sostegno opera periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, con particolare attenzione agli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio.

Norme di comportamento

L'uso delle tecnologie e della rete comporta nuove responsabilità e la conseguente adozione di specifiche norme di comportamento. A tal fine, la scuola secondaria di primo grado "Bovio", ha integrato il Regolamento d'Istituto con il Regolamento sulla Didattica Digitale Integrata, recante apposite disposizioni e codici disciplinari che regolano le norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica, nello svolgimento della DDI. In particolare per gli studenti è richiesto il rispetto di quanto previsto dall'allegato al Regolamento d'Istituto dal Regolamento di disciplina, dal Patto educativo di Corresponsabilità, in particolare le integrazioni anti Covid 19.

Strumenti per la verifica degli apprendimenti

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali, ma non di materiali cartacei, salvo casi eccezionali motivati in sede di Consiglio di Classe/team docenti.

Valutazione

La valutazione delle attività svolte in modalità di didattica digitale integrata tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, sulla base dello sviluppo di obiettivi di apprendimento, delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione è costante ed è riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

I docenti hanno facoltà di annotare le evidenze osservabili e tutti gli elementi utili alla valutazione.

La valutazione, anche quando condotta a distanza, continua ad avere un carattere formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere, in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze.

Pertanto, è compito dell'alunno ed è anche responsabilità della famiglia garantire che le verifiche vengano svolte nella massima trasparenza.

Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno (verifica svolta con videocamera offuscata, sguardo che sfugge all'obiettivo della videocamera e altri elementi che lasciano supporre atteggiamenti poco corretti), è facoltà del docente sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandarla in tempi successivi e, preferibilmente, in diversa modalità.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI avrà carattere formativo, saranno svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento saranno svolte in presenza, salvo casi di lockdown, come pure le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza l'obiettivo oggetto di verifica, le modalità di

somministrazione (utilizzo di moduli Google, quiz online etc.;) e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie per l'autocorrezione.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Rapporti scuola-famiglia

La scuola informa le famiglie circa modalità e tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Le comunicazioni con i genitori verranno date dai docenti disciplinari e dal docente coordinatore attraverso registro elettronico.

Le famiglie devono supportare la scuola nella realizzazione della DDI e garantire la partecipazione dei propri figli utilizzando tutti gli strumenti informatici a loro disposizione. Si impegnano inoltre a non ascoltare o registrare la lezione del docente al fine di non violare il principio costituzionale della libertà di insegnamento del docente nell'esercizio delle sue funzioni nonché le norme di riservatezza dei dati.

Le modalità di svolgimento dei colloqui generali con i genitori e degli Organi Collegiali saranno di volta in volta comunicati dal Dirigente Scolastico mediante apposita circolare.

Aspetti riguardanti la privacy

La scuola organizza le attività di DDI raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire, assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione di documenti i docenti assicurano la tutela dei dati personali: a tal fine, la condivisione è minimizzata e limitata ai dati essenziali. L'Animatore digitale provvede alla creazione di repository per l'archiviazione dei documenti e dei dati digitali raccolti nel corso dell'anno scolastico.

Gli insegnanti sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della Google Suite for Education, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;

sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19 e in tutti i casi in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, o riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, si attiveranno quanto prima, con apposita determina del Dirigente scolastico, percorsi di apprendimento a distanza, con il coinvolgimento del Team docente/del Consiglio di Classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia.

Qualora all'interno della classe uno o più alunni necessitino di effettuare la didattica a distanza, ciascun docente/Consiglio di Classe/Team docente organizzerà attività sincrone, secondo le modalità previste dal PSDDI, in modo da assicurare un tempo di connessione scuola/alunno utile a seguire spiegazioni e ogni altra attività significativa della programmazione didattica disciplinare, da svolgere in orario curricolare con il resto del gruppo classe in presenza. L'alunno/i seguirà le medesime attività asincrone della classe.

Nel caso si tratti di alunni DSA il collegamento per le attività in modalità sincrona saranno attuate dagli insegnanti di sostegno, mediante Meet, secondo l'orario curricolare assegnato e, per garantire l'inclusione, alcune lezioni saranno impartite dagli insegnanti curricolari, durante il loro regolare svolgimento con l'intera classe in presenza

Formazione dei docenti e alunni

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno/supporto alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale, o di attività didattiche

mediante la creazione di cartelle condivise .

- attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti , finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- attività di supporto ai docenti anche attraverso l'attivazione di uno sportello con orari e giorni stabiliti.

Per specifiche azioni si rimanda al Piano di formazione dell'Istituto.